



URBINO  
TEATRO  
URBANO  
2020

# FAI IL TUO TEATRO!



URBINO TEATRO URBANO  
III EDIZIONE

27 giugno > 5 luglio 2020 URBINO

[urbinoteatrourbano.it](http://urbinoteatrourbano.it)

## “FAI IL TUO TEATRO!” - BANDO DI FORMAZIONE

### IL FESTIVAL

Il festival *Urbino Teatro Urbano* è nato come sintesi di riflessioni e pratiche cresciute nel corso di anni di ricerca, formazione, collaborazioni e produzioni del Centro Teatrale dell'Università di Urbino Carlo Bo (*CTU Cesare Questa*).

In queste sue prime edizioni il festival *Urbino Teatro Urbano* sta indagando il rapporto tra la città e la sua rappresentazione, analizzando lo *spazio* come categoria e modalità del fare esperienza e non semplicemente come sfondo alle attività umane (Simmel, 1908).

La città di Urbino dà forma ad uno spazio urbano e a fenomeni sociali unici, non replicabili, un dialogo perpetuo tra il suo *centro storico* (patrimonio Unesco), il suo *centro dinamico* costituito dall'Università e il suo *centro atomico* rappresentato dalla comunità degli studenti, alla costante ricerca di nuove pratiche di convivenza. Il festival *Urbino Teatro Urbano* vuole dare forma a queste tensioni, verso soluzioni condivise per la riappropriazione degli spazi urbani e per la loro reimmissione nel ciclo di vita della città.

Una pratica, questa, che si declina costantemente durante l'anno nelle attività del *CTU Cesare Questa* rivolte agli studenti e alla città (e in misura crescente al territorio) e che conquista la sua massima definizione nella settimana del festival *Urbino Teatro Urbano*, contenitore e strumento per la costruzione e condivisione di politiche e linguaggi, di visioni e di esperienze. Non solo spettacoli dal vivo e animazioni urbane, ma anche incontri, ricerca e formazione.

### IL BANDO

“Fai il tuo teatro!” è una chiamata rivolta a compagnie e collettivi di operatori teatrali che hanno sede e operano in Italia e che intendono **costruire** (o ampliare) **un teatro sul proprio territorio, là dove un teatro manca, non funziona o ha perduto il suo valore di Luogo civile**. Il bando si rivolge anche a coloro che vogliono allestire **festival** o **feste tradizionali**, magari sospese o annullate negli ultimi anni, oppure da recuperare nelle memoria locale.

I gruppi selezionati potranno frequentare un percorso **GRATUITO** di alta formazione pensato allo scopo di dotare i partecipanti degli strumenti pratici e teorici per realizzare il loro progetto.

### DESTINATARI

Collettivi, associazioni, compagnie teatrali, centri teatrali universitari, movimenti spontanei giuridicamente definiti o in via di definizione. Il bando "Fai il tuo teatro!" si rivolge ad operatori provenienti da esperienze diverse (artistiche, accademiche, universitarie o professionali) che abbiano scelto di associarsi e investire sul proprio territorio e sui suoi cittadini.

Non sono ammesse candidature individuali.

## FINALITÀ

L'offerta formativa è pensata per dotare i partecipanti degli strumenti pratici necessari per programmare spettacoli ed eventi culturali, degli strumenti teorici per costruirsi una visione di medio-lungo periodo e mettere a disposizione una piccola rete che permetta loro di crescere insieme ad altre realtà affini, in dialettica con le Istituzioni ma non in loro balia.

Ulteriore finalità del percorso è la creazione di una micro-rete, destinata ai gruppi partecipanti, ai Maestri e all'organizzazione di *Urbino Teatro Urbano*, per mantenere aperti canali di confronto, per condividere istanze comuni, scambiarsi materiali e opportunità anche oltre il primo periodo di formazione. Ogni gruppo verrà poi invitato all'edizione 2021 del festival *Urbino Teatro Urbano* per un confronto sui risultati dell'anno e per condividere traguardi e criticità della loro esperienza con i nuovi gruppi.

## LE CLASSI E I MAESTRI

L'offerta formativa prevede tre *Percorsi* articolati in una o più *Classi*, ed è pensata per incontrare gli interessi dei singoli partecipanti e per favorire specifiche competenze sulla base delle loro mansioni all'interno del collettivo di provenienza.

Al momento della candidatura verrà richiesto di specificare (nella sezione dedicata sulla *Scheda di iscrizione*) quante persone del collettivo intendono frequentare ogni *Percorso*.

I *Percorsi* proposti sono i seguenti:

### PERCORSO 1: LETTERATURA

- **Critica** con Franco Cordelli

### PERCORSO 2: PROGETTAZIONE

- **Organizzazione** con Mimma Gallina
- **Comunicazione** con Debora Pietrobono
- **Produzione** con Gianluca Balestra
- **Formazione del pubblico** con Giorgio Testa e Giuseppe Antelmo

### PERCORSO 3: TECNICA

- **Scenotecnica** con Stefano Perocco di Meduna
- **Grafica** in collaborazione con ISIA Urbino
- **Illuminotecnica** - la classe sarà attivata in seguito alla manifestazione di interesse dei candidati

La *Classe* di Critica con Franco Cordelli è consigliata come integrazione a tutti i partecipanti, nonché libera e aperta a tutti gli studenti dell'Università di Urbino e a tutti gli interessati.

Le classi si svolgeranno nel periodo del festival **dal 27 giugno al 5 luglio 2020 a Urbino**, in orario mattutino e pomeridiano. Al momento della selezione verrà comunicato ai partecipanti l'orario e la distribuzione delle classi.

Il percorso di formazione verrà inaugurato nel pomeriggio di sabato 27 giugno da una *lectio magistralis* tenuta da Ferruccio Soleri e Carlo Boso.

Per i programmi delle singole classi e le specificità dei singoli docenti fare riferimento all'*Allegato I* del presente Bando.

## **APPROFONDIMENTI E CASI DI STUDIO**

Oltre alle classi, verranno organizzati momenti di approfondimento con esperti e operatori che possano condividere il loro portato esperienziale con i gruppi in formazione. Sarà quindi un confronto su casi di studio che per le loro caratteristiche di partenza o per i risultati ottenuti possano far emergere elementi utili per i progetti degli allievi.

## **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

I gruppi interessati dovranno presentare il loro progetto di sviluppo nei modi che riterranno più opportuni allegando inoltre:

- la *Scheda di iscrizione* debitamente compilata e firmata;
- gli allegati richiesti nella *Scheda di iscrizione*;
- una lettera motivazionale in cui si argomenta come l'offerta proposta dal bando potrebbe arricchire e potenziare concretamente la loro progettualità;
- ricevuta del versamento di 10€ (destinato alle spese di segreteria del bando). Il bonifico dovrà essere intestato a: Centro Teatrale Universitario Cesare Questa, IT78W0200868703000104502921, Unicredit S.p.a, via Puccinotti, 1 – 61029 Urbino (causale: Bando di formazione “Fai il tuo teatro!”).

I gruppi, al momento dell'iscrizione, potranno integrare al materiale richiesto anche video, foto e ogni documento che possa concorrere ad una migliore presentazione del loro progetto.

La proposta dovrà essere presentata dal legale rappresentante dell'associazione oppure da un referente scelto all'interno del collettivo, nel caso in cui questo non abbia ancora una natura giuridica definita.

## **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

La partecipazione alle classi è da ritenersi **gratuita** per i gruppi selezionati.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti. Qualora lo desiderassero, i partecipanti potranno usufruire di condizioni agevolate di vitto e alloggio grazie alle convenzioni esistenti tra il festival *Urbino Teatro Urbano* e alcune strutture ricettive della città.

All'inizio dei corsi, per garantire la copertura assicurativa durante le attività, verrà richiesto ai singoli partecipanti di iscriversi all'associazione *Centro Teatrale Universitario Cesare Questa* al costo di 10€ (annuale).

Non sarà possibile candidarsi al bando in maniera individuale.

## CANDIDATURA E SCADENZA

La candidatura va inviata **entro la mezzanotte del 5 aprile 2020** (**TERMINE RIMANDATO AL 26 APRILE 2020**). Ogni candidatura ricevuta oltre questa data non verrà considerata.

La candidatura deve essere inviata in formato digitale alla mail [info@urbinoteatrourbano.it](mailto:info@urbinoteatrourbano.it) (specificando nell'oggetto "Candidatura al bando FAI IL TUO TEATRO!")

## SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti sarà a discrezione della direzione artistica, scientifica e organizzativa del festival, che si confronteranno con i Maestri e si avvarranno della consulenza di una rete di esperti in ambito teatrale e universitario, nonché del parere degli studenti che parteciperanno alla realizzazione del festival *Urbino Teatro Urbano* e alle attività del Centro Teatrale Universitario Cesare Questa.

La selezione avverrà sulla base del materiale inviato.

L'iscrizione di uno o più membri del gruppo candidato, ad uno degli atenei convenzionati con *ERDIS Marche* (Urbino, Ancona, Camerino, Macerata) rappresenta un requisito di preferenza.

## ATTESTATI

Al termine di ciascun Percorso sarà rilasciato un attestato di partecipazione a chi abbia frequentato almeno l'80% del monte ore previsto.

## CRONOPROGRAMMA

10 febbraio 2020 – Pubblicazione del bando

26 aprile 2020 – Termine di invio delle candidature

17 maggio 2020 – Comunicazione dei gruppi selezionati

27 giugno – Inizio del percorso di formazione

## INFO E CONTATTI

*FESTIVAL URBINO TEATRO URBANO*

CENTRO TEATRALE UNIVERSITARIO CESARE QUESTA

via Veterani, 36 – 61029 URBINO

tel. 0722 305656

[info@urbinoteatrourbano.it](mailto:info@urbinoteatrourbano.it)



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

CTU  
CENTRO TEATRALE UNIVERSITARIO  
CESARE QUESTA



CITTA  
DI URBINO



## ***Allegato 1 - I programmi e i docenti delle Classi***

### **ORGANIZZAZIONE**

*Mimma Gallina*

Laureata all'Università di Torino con Gianrenzo Morteo e diplomata alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano, ha lavorato come organizzatrice e consulente di teatri, festival, compagnie, istituzioni e amministrazioni pubbliche e come amministratore unico di una società di servizi per lo spettacolo. È stata fra l'altro direttore artistico e organizzativo del Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia di Trieste, consulente del Teatro Metastasio di Prato, codirettore artistico e direttore organizzativo per dieci anni di MittelFest, il festival internazionale di Cividale del Friuli. Fra i festival con cui ha collaborato: AstiTeatro, Pergine Spettacolo Aperto, Castel dei Mondi, MESS Sarajevo; ha inoltre curato per il Centro Culturale Santa Chiara di Trento la manifestazione internazionale *Al limite al confine*. Dal 2007 collabora con la Fondazione Cariplo di Milano al progetto ETRE (Esperienze Teatrali di Residenza) ed attualmente è consulente del Teatro Stabile della Sardegna di Cagliari. L'impegno professionale come organizzatore teatrale, è sempre stato accompagnato da quello pubblicitario e per numerose riviste di settore (Sipario, Teatro Festival, Teatro delle Diversità e Hystrio, per cui ha curato fra l'altro i dossier *Il teatro nell'era Berlusconi*), oltre che per *ateatro.it* per cui organizza, assieme a Oliviero Ponte di Pino, *Le buone pratiche del teatro*, un incontro indipendente che è stato definito dalla stampa "Gli Stati Generali del teatro italiano". È docente alla Scuola Paolo Grassi di Milano e ha insegnato fra l'altro alle Università di Roma La Sapienza, Venezia Ca' Foscari, Progeas dell'Università di Firenze. Tra le sue pubblicazioni: *Organizzare teatro: produzione, distribuzione, gestione nel sistema italiano* (che ha raggiunto 11.000 copie vendute); *Il teatro possibile* e *Organizzare teatro a livello internazionale* (tutte per Franco Angeli) e *Teatro di Stato, teatro di impresa*, Rosenberg e Sellier 1990.

La classe fornirà agli allievi strumenti teorici e pratici inerenti sia alla fase di progettazione che a quella di gestione di spazi ed eventi culturali. Programma di massima:

- *Fundraising*
- Riflessioni sul sistema dello spettacolo dal vivo
- Gestione di spazi di spettacolo
- Elementi di legislazione
- Elementi di amministrazione
- Bandi
- Cenni sulla progettazione europea
- Organizzazione del teatro comunitario

### **CRITICA**

*Franco Cordelli*

Scrittore, saggista e critico teatrale del *Corriere della Sera*, ha lavorato a lungo a *Radio 3*. Poeta (*Fuoco celeste*, 1976) e attento osservatore del campo della poesia (nell'antologia *Il pubblico della poesia*, con A. Berardinelli, 1975, e nei resoconti di letture pubbliche e festival *Il poeta postumo*, 1978, e *Proprietà perduta*, 1983) e della letteratura in generale (*La mia America. Antologia della letteratura americana dal 1945 a oggi*, 1991), saggista (*Partenze eroiche*, 1981), la sua curiosità per

ogni aspetto dell'universo letterario si è riassunta in una prepotente vocazione romanzesca (*Procida*, 1973; *Le forze in campo*, 1979; *I puri spiriti*, 1983; *Pinkerton*, 1986; *L'Italia di mattina*, 1990; *Guerre lontane*, 1990), nutrita di cultura raffinata e orientata verso il recupero della realtà. In seguito ha pubblicato: *Diderot Dondero* (1993, raccolta di quattro commedie) e tra gli altri, *La democrazia magica* (1997), *Un inchino a terra* (1999), *Il duca di Mantova* (2004), *Procida* (2006), *La marea umana* (2010), *L'ombra di Piovene* (2011), *Partenze eroiche* (2013) e *Una sostanza sottile* (2016, premio Viareggio). Suoi saggi brevi e recensioni sono stati pubblicati nel 2019 in due volumi dai titoli *Un mondo antico* e *Il mondo scintillante*.

La classe verterà sul tema del *duello*.

Il docente richiede la lettura di alcuni testi che verranno comunicati al momento della selezione.

## COMUNICAZIONE

*Debora Pietrobono*

Ha affiancato il percorso di Ascanio Celestini dal 2000 al 2007; dal dicembre 2007 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione del Teatro di Roma. È stata direttore organizzativo di “Punta Corsara. Progetto d’impresa culturale 2007-09” a Scampia per la Fondazione Campania dei Festival con la direzione artistica di Marco Martinelli. Ha curato l’antologia di testi teatrali *Senza corpo. Voci della nuova scena italiana*, edita da minimum fax nel 2009 e il volume *Il teatro salvato dai ragazzini. Esperienze di crescita attraverso l’arte* (con Rodolfo Sacchetti) per le edizioni dell’asino nel 2011. Dal 2010 al 2017 si è occupata della comunicazione per Rai Radio3. Dal 2015 al 2017 curatrice del progetto “Piccoli sentieri” per l’ATCL – Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, programmazione di spettacoli e formazione alla visione per le scuole dell’obbligo del circuito della Regione Lazio. Attualmente è Responsabile Ufficio stampa di Emilia Romagna Teatro Fondazione.

*Un’opera omnia - Visione e strategie di comunicazione nel teatro contemporaneo*

Cercheremo attraverso il racconto dell’esperienza fatta su diverse progettualità, contesti e geografie, di analizzare e individuare analogie, differenze, pesi specifici e quali azioni pratiche siano più adeguate e opportune volta per volta per far sì che il lavoro della comunicazione sia non solo efficace ma sappia poi produrre una riflessione ‘di sistema’.

Partendo dall’interno di una compagnia, quella con Ascanio Celestini, che accanto alla produzione di spettacoli ha saputo portare avanti un’attività di ricerca - testimonianze e interviste -, che confluiva certo nel lavoro teatrale ma anche in pubblicazioni, riprese televisive, trasmissioni radiofoniche, documentari; fino a ideare un festival. Passando poi per “Punta corsara”, vero cantiere di sperimentazioni e alleanze, progetto di formazione, programmazione e ideazione su un luogo molto complesso come quello di Scampia. E ancora, la comunicazione istituzionale di Radio3, un canale RAI la cui funzione è proprio quella di fare informazione e cultura. Passando per l’ATCL circuito teatrale del Lazio che ha coniugato negli anni programmazione, lavoro sul territorio – anche minuto – della regione Lazio e ideazione di progetti speciali. Per arrivare infine alla Fondazione Emilia Romagna Teatro, il Teatro Nazionale della Regione Emilia – Romagna.

E sotto a questo attraversamento, sempre alcune domande: cosa comunicare, quali spazi ci sono, quali alleanze, quali destinatari cerchiamo. E l’obiettivo, infine, quale è?

## PRODUZIONE

*Gianluca Balestra (Elsinor)*

Dal 1997 al 2000 è collaboratore per AMAT, Associazione Marchigiana Attività Teatrali. Nel 2001 è tra i fondatori di LEART', organismo di produzione privato, come responsabile del settore prosa. Dal 2002 cura la circuitazione di spettacoli prodotti e coprodotti con Elsinor, CRT e Stabile delle Marche. Dal 2003 dirige teatri marchigiani ed umbri come il Teatro Alaleona di Montegiorgio (incarico tuttora in corso), il Teatro Degli Angeli di Montelupone, il Teatro Leopardi di San Ginesio e il Teatro Civico di Norcia. Nel 2004 inizia un sodalizio professionale con Leo Muscato con cui consegue il PREMIO ANCT 2007 per il progetto RI-SCRITTURE. Nel 2012 assume l'incarico di consulente artistico per Elsinor assumendo l'incarico di direttore del Teatro Cantiere Florida di Firenze che nel 2013 diviene Residenza creativa riconosciuta dalla Regione Toscana. Nel 2013 entra nel CDA dello stesso organismo per diventarne, nel 2016, presidente. Nel 2014 è direttore artistico della NOTTEBIANCA per il Comune di Firenze. Nello stesso anno viene eletto presidente dell'Associazione FIRENZE DEI TEATRI. Dal 2016 è anche membro del comitato esecutivo e tesoriere di AGIS-ANTAC, Associazione dei Teatri d'arte contemporanea.

### *Dall'idea artistica alla produzione*

“Studio di fattibilità e sostenibilità per la realizzazione di uno spettacolo teatrale.

La scelta di questo modulo formativo deriva dalla mia personale esperienza come produttore in diversi ambiti espressivi dello spettacolo dal vivo, sia in termini di contenuti artistici che per quanto concerne dinamiche gestionali.

Il modulo si aprirà con un approfondimento sullo stato generale della filiera creativa nazionale per poi passare alla sua connotazione aziendale. Ovvero gli aspetti che riguardano la produzione dello spettacolo dal vivo, soffermandoci in particolare sulla definizione delle 'gestioni a progetto', analizzando nello specifico le fasi propedeutiche di un caso tipico attraverso le principali peculiarità.

Ci occuperemo anche di trattare le figure che nelle complesse organizzazioni di spettacolo prendono parte alla produzione ed alla realizzazione dei progetti, dall'ambito puramente creativo, a quello amministrativo e di marketing.

Dopo un'introduzione legata alla descrizione dei vigenti sistemi di finanziamento per il settore dello spettacolo analizzeremo la dimensione economico-finanziaria del progetto, e ci occuperemo di redigere un 'tipico' budget di produzione.”

## SCENOTECNICA

*Stefano Perocco di Meduna*

Scenografo e mascheraio, dal 1977 espone le sue creazioni ed insegna nelle maggiori scuole di Teatro, Università ed Istituzioni Culturali del mondo. Realizza maschere per molti attori e compagnie di teatro, progetta e costruisce scenografie e macchine teatrali oltre ad aver curato gli allestimenti scenografici del Carnevale di Venezia. In particolare ha collaborato con il *Teatro di Leo* diretto da Leo de Berardinis, la *Compagnia dell'Improvisato* diretta da Luca Franceschi, le *Theatre de l'Eveil* diretto da Guy Pion, le *Theatre du Centaure* diretto da Camille et Manolo, la compagnia *Faux Magnifico* diretta da Toni Cafiero, la compagnia *Venezianscena* diretta da Adriano Iurissevich, la compagnia *Pantakin* diretta da Michele Modesto Casarin, la scuola *Kiklos* diretta da Giovanni Fusetti e l'*Académie Internationale des Artes du Spectacle* diretta da Carlo Boso.

La classe con Stefano Perocco di Meduna guiderà gli allievi alla costruzione di un palcoscenico in legno:

- Uso e filatura degli attrezzi
- I tipi di legno e loro rapporto qualità/prezzo
- I legni *eco friendly*
- Disegno
- Tagli e assemblaggio
- Verniciatura verniciatura
- Messa in posa e manutenzione

La classe produrrà un palcoscenico che verrà installato in una piazza di spettacolo e inaugurato con uno spettacolo durante l'ultima serata del festival.

## **ILLUMINOTECNICA**

*La classe di Illuminotecnica verrà inserita in relazione alle richieste dei candidati (da specificare sulla Scheda di iscrizione) e si svolgerà al Teatro Sanzio di Urbino.*

La classe di illuminotecnica fornirà agli allievi strumenti teorici e pratici spendibili per la produzione e l'allestimento di un sistema di illuminazione teatrale di base:

- Linguaggio della luce/colore
- Sorgenti luminose
- Lampade e corpi illuminati
- Apparatte illuminotecnici teatrali
- Studio e allestimento di luci teatrali
- Applicazioni e procedura
- Norme di sicurezza

## **FORMAZIONE DEL PUBBLICO**

*Giorgio Testa e Giuseppe Antelmo (Casa dello Spettatore)*

*Giorgio Testa*, psicologo dell'età evolutiva, formatore, esperto dei rapporti Teatro-Educazione. Attivo dal 1960 nel Movimento di Cooperazione Educativa (MCE), di cui ha diretto la rivista "Cooperazione Educativa" dal 1980 al 1985, vi ha svolto attività di ricerca e formazione sui temi dell'inconscio nella pratica educativa, della creatività, della libera espressione, della didattica della lettura. Negli ultimi anni, tema prevalente del suo lavoro è stato l'educazione al teatro nelle sue dimensioni di: spettacolo da vedere, esperienza di comunicazione e di espressione, linguaggio istituito e forma specifica. Per "L'osservatorio dell'Immaginario" (Compagnia Stilema, Torino) ha curato il progetto "Il teatro nella mente" indagine sull'idea di teatro dei giovani. In qualità di consulente dell'Ente Teatrale Italiano (ETI) ha ideato e coordinato molti progetti di ricerca, in particolare il progetto europeo IRIDE sulle attività di mediazione necessarie ad avvicinare i bambini e i giovani al teatro e la direzione, a Roma e a Firenze, dal 1997 al 2010, del Centro Teatro Educazione (CTE), struttura stabile per l'educazione al teatro, che ha promosso la sperimentazione nelle scuole di modelli di "didattica della visione" per la formazione dello spettatore teatrale sin

dalla prima infanzia e la progettazione e organizzazione di corsi per insegnanti e operatori teatrali. Dopo la chiusura dell'Età ha proseguito ricerca e attività nell'Associazione Casa dello Spettatore, di cui è presidente, realizzando progetti nel Lazio, a Roma, a Napoli, a Pistoia e a Bari.

*Giuseppe Antelmo*, laureato in Marketing della pubblica amministrazione, si forma come mediatore teatrale nelle edizioni 2015 e 2016 del Festival dei 2Mondi di Spoleto partecipando al corso "SPAZIO PUBBLICO: La Mediazione Teatrale tra Promozione e Educazione del Pubblico" a cura di Giorgio Testa. Dal 2016 si occupa di mediazione teatrale e didattica della visione con Casa dello Spettatore all'interno di progetti di educazione al teatro rivolti al mondo della scuola e al pubblico di rassegne e festival, in collaborazione con: ATCL, Romaeuropa festival, Teatri di Bari, Festival Maggio all'Infanzia (Bari), Festival I Teatri del Sacro (Ascoli Piceno), Casa del Contemporaneo (Napoli), Teatro Biblioteca Quarticciolo (Roma), Teatro Tor Bella Monaca (Roma), Festival Matta in scena (Pescara). Nel 2018 cura il progetto di Casa dello Spettatore "Cinema in cortile. La televisione vista dal cinema" in collaborazione con Artisti per il Matta a Pescara. Nel 2018 e 2019 cura il progetto di Casa dello Spettatore "I Bambini e ArtCity. L'educazione alla visione tra museo e teatro." per il Polo Museale del Lazio. Nel 2019 cura il progetto Vedere Vicini con il Teatro Biblioteca Quarticciolo. Si occupa della comunicazione di Casa dello Spettatore.

La classe adotterà una modalità teorico-pratica che tenga conto delle necessità progettuali dei differenti gruppi, affrontando i seguenti temi:

- Spettatori e cittadini: vedere dal vivo oggi
- Formazione del pubblico: educazione e promozione
- Teatro e territorio: l'offerta artistico-culturale e i suoi destinatari
- Educazione alla visione: finalità, strumenti e competenze

## **GRAFICA**

*In collaborazione con ISIA Urbino*

ISIA Urbino, Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, è la più importante istituzione pubblica di livello universitario per l'insegnamento del design della comunicazione e della progettazione grafica ed editoriale. Ha sede nell'ex Monastero di Santa Chiara di Urbino. Da quarant'anni, declina nei suoi corsi universitari il suo impegno etico, perché il design della comunicazione operi tra i tessuti sociali e diventi veicolo privilegiato di una cultura della democrazia. L'Istituzione ISIA, con sedi, centrate su diverse tematiche e specializzazioni, anche a Faenza, Firenze e Roma, fa parte del Dipartimento di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR).